



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza Area: Minori A 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Includere attivamente i minori accolti nelle comunità e beneficiari dei servizi, inserendoli nei sistemi locali della formazione e del lavoro e supportando lo sviluppo di competenze, la rifunzionalizzazione dei comportamenti, la formazione e l'occupabilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **37**

Numero posti con vitto e alloggio **7**

Numero posti senza vitto e alloggio **16**

Numero posti con solo vitto **14**

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	Telefoni
1	Ama Aquilone Casa la Navicella	Ascoli Piceno	Via Navicella n.148	133140	3	Viviani Rosanna	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
2	Fondazione Arché Onlus	Milano	Via Stresa 6	51583	2	Sangregorio Valentina	greppi@arche.it	02/603603
3	CAPS Comunità Educativa per minori "Shalom"	Bari	Via N. Loiacono 7	78435	3	Signorile Sabrina	claragrittani@coopcaps.it	080/5370000

4	Comin - Comunità La Girandola	Cernusco sul Naviglio (MI)	Via Briantea,23	113835	3	Mandrini Alessandro	marco@coopcomin.it; simona@coopcomin.it	02/26140116
5	Comin – Comunità La nostra Casetta	Zinasco (PV)	Via Negri, 27	113839	1	Pessina Barbara	marco@coopcomin.it; simona@coopcomin.it	02/26140116
6	Comunità Comunità Bicocca	Milano (MI)	Via Luigi Emanuelli, 1	12809	1	Salvi Vincenzo	marco@coopcomin.it; simona@coopcomin.it	02/26140116
7	Diapason coop soc arl Onlus	Monza	Via Torti 22	113899	2	Gaudenzi Gabriele	volontari@coopdiapason.it	02/26000270
8	Fondazione La Grande Casa	San Giorgio delle Pertiche	Statale del Santo 3, int. A	133250	2	Babolin Lucio Giuliano	progetti@retemaranatha.it	049 9401846
9	Fondazione Somaschi Villa Santa Maria	Vercurcurago (LC)	Via San Gerolamo, 18	121933	1	Cameroni Manuela	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
10	Fondazione Somaschi Ca' Miani	Vercurcurago (LC)	Viale Papa Giovanni XXIII, 2	121935	1	Salvadori Lorenzo	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
11	Il Pioppo La Tartaruga	Somma Vesuviana (NA)	Via Masseria Allocca snc	129005	4	Pansini Laura	serviziocivilepioppo@libero.it	081/5317102
12	Associazione Maranathà	Cittadella	Via Case Bianche 20	19354	2	Baù Rita	ass@retemaranatha.it	049/5975329
13	Progetto Sulla Soglia	Vicenza	Strada Bertesina,355	127247	1	Gorinelli Manola	contact@progettosullasoglia.it	0444 /301065
14	Open Group Casa di Sara	Zola Predosa	Via Masini, 62/68	117368	1	Olezzi Giorgia	chiara.giombelli@opengroup.eu	051/4382218

15	Open Group Rupe Minori	Bologna	Via Ciamician, 4	117356	1	Ventura Elisa	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
16	Cooperativa Prospettiva	Catania	Via san Luca Evangelista,6	30823	4	De Luca Annamaria	info@prospettiva.org	095/393987
17	Cooperativa Prospettiva	Catania	Via Grotta San Giovanni, 51	105169	4	Fresco Michele	info@prospettiva.org	095/393987
18	Coop. Progetto Zattera Blu-Comunità Educativa Alibandus	Bassano del Grappa (VI)	Via Gobbi,8	30692	1	Dalla Rosa Silvia	partecipazione sociale@progettozattera blu.it	0445/325393

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze. A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze. Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.

- Supporto logistico alla comunicazione: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione all'attività e alla vita comunitaria presso le strutture, secondo il piano di turnazione adottato
- Attività di ingaggio degli utenti, educativa di strada ecc.
- Partecipazione ad attività laboratoriali quali attività teatrale, attività musicali, attività creative (disegno, scultura, composizioni, ecc.)
- Affiancamento dei minori e presenza costante nei gruppi, con compiti di carattere animativo e (progressivamente) educativo
- Supporto e affiancamento nello studio, nella formazione professionale: servizi di dopo scuola, aiuto compiti ecc.
- Effettuazione colloqui e gestione affiancamento utenti: supporto formativo, alla stesura di cv, alla definizione di obiettivi formativi
- Accompagnamento utenti presso sportelli, servizi territoriali, soggetti datoriali ecc.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI:

Numero posti con vitto e alloggio **7**

Numero posti con solo vitto **14**

sedi con vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Fondazione somaschi - Cà Miani	Vercurago	1
Fondazione Somaschi - Villa Santa Maria	Vercurago	1

Ama Aquilone - Casa Navicella	Ascoli Piceno	3
Comin - Comunità La nostra casetta	Zinasco	1
Progetto Sulla Soglia	Vicenza	1

sedi con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Maranathà	Cittadella	2
Fondazione La Grande Casa	S. Giorgio delle Pertiche	2
Fondazione Archè	Milano	2
Diapason	Milano	2
Comin - Comunità La Girandola	Cernusco sul Naviglio	3
Comin -Bicocca	Milano	1
Open Group - Rupe Minori	Bologna	1
Open Group - Casa di Sara	Zola Predosa	1

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30/settimana**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere per l'attribuzione di crediti formativi le competenze e le professionalità acquisite dai volontari in SCN.
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, riconosce i crediti formativi ai volontari del SCN.
- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l'esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere lo svolgimento del servizio civile volontario equiparandolo al tirocinio formativo prescritto dai piani di Studio Statutari.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Competenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Competenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
- il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);
- la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
- l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).

Le competenze e professionalità acquisibili riconosciute da enti terzi ai fini curriculari e di selezione del personale, sono certificate da:

- Associazione "Amici del Calabrone", organizzazione di volontariato Onlus, via Cavour, 34 – Castegnato (BS)
- APS MITADE, Via Giorgi, 15 – Milano
- Agenzia di Formazione "La Scuola AMA", Agenzia di Formazione accreditata da parte della Regione Marche per la formazione superiore
- Comunità Capodarco, Via di Vallescura, 47 – Capodarco di Fermo (AP)
- Prisma, Consorzio tra Cooperative Sociali, Strada Pasubio, 146 – Vicenza

- Fondazione A.S.F.A.P., ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Lombardia per la formazione superiore, la formazione continua, permanete e per l'obbligo formativo, con numero di Iscrizione 0151 – 01/08/2008 all'Albo Operatori Accreditati per servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Sez. A.

che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate. Copia degli appositi accordi è allegata alla presente proposta progettuale.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I

L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e minori
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei minori destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative dei minori in situazione di disagio sociale e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- Metodologie di intervento delle comunità educative.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area minori
- La legislazione relativa alla Giustizia Minorile e alla tutela dei minori, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'équipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- La relazione d'aiuto e la comunicazione con il minore: forme e limiti di intervento
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura del minore;
- La psicologia dell'età evolutiva e relazione educativa: il sostegno psicologico degli adolescenti inseriti in comunità educativa residenziale e la gestione del compito educativo;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Approfondimento dei contenuti circa i comportamenti a rischio dei pre-adolescenti e il loro significato all'interno di un percorso di crescita e di definizione di sé, sia per il singolo che nel gruppo dei pari;
- Ruolo e funzioni del gruppo dei pari in adolescenza;

- L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro: approfondimento anche del significato e modalità dell'ascolto attivo;
- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai minori e alle loro famiglie

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- L'analisi dei contesti della relazione educativa con il minore: famiglia, gruppo, comunità
- Orientamento formativo e professionale nell'adolescenza e accompagnamento dei minori all'autonomia.
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;

- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- Uso e analisi delle tecniche di conduzione attiva e partecipativa del gruppo classe (brainstorming; role playing), per la conduzione dei laboratori pedagogici nelle scuole
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata: 72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.